CHIETI: FEBO CONTRO DI PRIMIO SUL ”DRAMMA” DEL MARRUCINO

22 Giugno 2012

CHIETI – Il “dramma” continua al Marrucino di Chieti, solo che non si tratta di un’opera messa in scena al teatro teatino ma della definizione di quanto starebbe succedendo al Marrucino che propone il consigliere di minoranza ed ex assessore comunale, Luigi Febo.

“In cinque anni di amministrazione del centrosinistra – ricrda l’ex assessore – nonostante le inutili ed inconsistenti denunce dell’attuale sindaco all’epoca all’opposizione, siamo riusciti, fino alla fine, a reperire risorse sufficienti per risolvere i notevoli e noti problemi di gestione, in gran parte ereditati, e per continuare a garantire, senza soluzione di continuità, una programmazione di elevata qualità“.

“L’attuale amministrazione, in un battibaleno, – continua Febo – ha cancellato l’orchestra del Marrucino, ne ha annientato l’attività di produzione e la invidiabile ed invidiata stagione di prosa, ha compromesso, senza alcuna remora, la stabilità occupazionale delle maestranze e, come si legge in questi giorni, sembrerebbe aver seriamente messo a repentaglio anche lo svolgimento della ormai tradizionale Settimana dedicata a Mozart“.

Febo ricorda come alla fine dello scorso anno il sindaco Umberto Di Primio nominò il cda della ricostituenda istituzione teatrale con l’assicurazione che tutto sarebbe tornato alla normalità, poi in seguito ha nominato anche il nuovo direttore amministrativo ed il nuovo direttore artistico, ma sembrerebbe queste figure “che non amministrinoo un bel niente“.

“Tutto passa – denuncia Febo – per la firma della dirigente dell’VIII Settore Comunale che, come è ormai prassi in quel settore, continua da affidare direttamente, ossia senza uno straccio di procedura ad evidenza pubblica, tutti i servizi a ditte di proprio gradimento o segnalate dal direttore artistico di turno”.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli